



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Bozzini – Fasani"
Via Raffaello - 71036 LUCERA



Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia: 20/11/ 1989 ratificata dall'Italia con la L. 176/1991.

Prot. 534/IV.I

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 15/10/2021

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il R.A.V.;
VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2020/21
PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
-
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
 - **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Lucera, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
 - **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
 - **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm per il triennio 2019/22 e nello specifico:

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti gli operatori scolastici, espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari: essi sono elementi indispensabili per la costruzione e la realizzazione di un Piano che non sia mero adempimento burocratico ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali al fine di fornire a tutti gli alunni il nostro servizio istituzionale e di rendere effettivo per tutti il diritto allo studio sancito dai commi 3 e 4 dell'art. 34 della *Costituzione Italiana*, dalla *Dichiarazione Universale dei diritti umani* dell'ONU del 1948 e dalla *Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza* del 1989, ratificata dallo Stato Italiano con la L. 176 del 27 Maggio 199.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019/20.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti **indicazioni**:

- l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola

Si sottolinea che ogni annualità del Piano sarà dedicata ad uno dei diritti dei bambini e degli adolescenti presenti nella citata Convenzione Internazionale ONU, programmando attività scolastiche dedicate, ben visibili al mondo degli adulti attraverso le varie forme di diffusione e condivisione.

Si ritiene, pertanto, necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- migliorare i risultati delle prove invalsi

... per raggiungere i seguenti obiettivi :

a) Aggiornare l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola.

b) Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

c) Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

d) Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF:

- al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di primo grado;

- al potenziamento della lingua inglese, anche attraverso l'introduzione della metodologia CLIL, nella Scuola Secondaria di primo grado e nella Scuola Primaria;

e) Migliorare i processi di comunicazione informatizzata organizzativa interna ed esterna già avviati (registro elettronico; sito istituzionale; CAD; ecc.).

f) Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.

h) Sviluppare la creazione di un'identità digitale con coding e robotica educativa, in continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- l'adesione al sessennio del PON FSE e FESR;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s":

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ...;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni ...;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ...;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media ...;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport ...;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ...;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali ...;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali ...;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale ...;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe...;
- o) ... (riguarda il secondo ciclo dell'istruzione);
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati ...;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità...;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda ...;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

t) Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno dell'utilizzo di piattaforme utili per l'attivazione della DDI

u) Programmare percorsi di formazione/informazione su temi del COVID-19;

v) Programmare percorsi di formazione/informazione sulle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" per il REFERENTE COVID

- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (L.107/2015 comma 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L.107/2015 comma 12);
- l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L.107/2015 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- la definizione delle risorse occorrenti;
- la descrizione dei rapporti con il territorio;
- i regolamenti.

Il Piano dovrà, inoltre, esplicitare

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (L.107/2015 comma2);
- il fabbisogno di ATA (L.107/2015 comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107/2015 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, esso potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e l'intera comunità scolastica e della responsabilità con cui il personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

18/10/2021



Il Dirigente Scolastico

Pasquale Trivisonne

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93)